

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

Categoria XI Classe -

OGGETTO: Proposta presentata da sei consiglieri comunali prot. n. 9236 del 19.08.2016: «Variante urbanistica per il commercio – Modifica tabella A del Siad vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G. Atto di indirizzo».

L'anno 2016 e questo giorno 15 del mese di **settembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 08.09.2016 n. 9724 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 16 ed assenti, sebbene invitati, n° 1

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo		X	15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Proposta presentata da sei consiglieri comunali prot. n. 9236 del 19.08.2016: "Variante urbanistica per il commercio – Modifica tabella A del Siad vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G. Atto di indirizzo"*» e passa la parola al consigliere Giuseppe Ricciardi, quale primo firmatario della proposta, che illustra la stessa. Ritiene che il presente sia il punto centrale di questa seduta consiliare. La questione sostanziale, a suo avviso, è che questo bene ritorni ai cittadini grumesi. Non vogliamo medie strutture commerciali in varie zone del paese, afferma, perché questo sarebbe deleterio per il commercio nel centro storico. Sostiene: non ci possiamo permettere altro cemento nel paese; abbiamo un obiettivo, la salvaguardia dell'ambiente, vogliamo tutelare la salute pubblica di cui il Sindaco è responsabile; vogliamo che le piccole e medie imprese presenti sul territorio siano tutelate e valorizzate. Voi, afferma rivolgendosi all'amministrazione, non avete alcuna programmazione per il commercio a Grumo Nevano; in campagna elettorale avete promesso tanto, ma non avete mantenuto nulla.

Interviene il consigliere Iannucci, il quale in primo luogo afferma di non capire perché non si sia dato esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 2009. Ritiene poi doveroso sottolineare alcuni aspetti della proposta anche da lui sottoscritta. Ricorda che è figlia della delibera di Consiglio, su cui ha votato favorevolmente, con cui nelle zone F si consentiva la realizzazione di interventi non per comparti ma per lotti. Ricorda che in quella sede chiese al Sindaco un impegno ad evitare la realizzazione delle medie strutture in zona F, impegno non assunto. Riassume le vicende degli atti precedenti e le loro motivazioni tecniche.

Interviene il consigliere Maisto, il quale replica all'intervento di Ricciardi contestandone la veridicità, in modo particolare sulla problematica ambientale. Sulle zone F ribadisce che questa Amministrazione crede nello sviluppo attraverso le medie strutture, senza togliere alcunché alle aree al servizio della collettività.

Interviene il consigliere Mormile, la quale sull'intervento di Maisto chiede di sapere se è vero che, come da lui sostenuto sulle problematiche ambientali, l'Amministrazione si sia mossa per aderire al protocollo sulla Terra dei Fuochi. Sull'argomento in oggetto, afferma, sembra che la volontà dell'amministrazione sia oggi in contrasto con il programma elettorale dove si parlava di Centro Commerciale Naturale, che è cosa ben diversa dalle strutture commerciali medie e/o grandi.

Interviene l'assessore Chiacchio per chiarire l'argomento da un punto di vista tecnico e normativo.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale contesta i numeri riportati dall'assessore Chiacchio, partendo dal D.M. 1444/1968 che disciplina gli standards urbanistici. Ricorda poi come alcuni esponenti dell'attuale maggioranza facevano parte della maggioranza del Sindaco Bilancio ed avevano votato la delibera di blocco delle strutture commerciali in zona F. Rammenta come il consigliere Maisto in passato si sia espresso in termini diversi in tema di sviluppo locale. Chiede a questi consiglieri di maggioranza di motivare questi nuovi orientamenti. Chiede poi come mai oggi sia assente il tecnico che poteva fornire un chiarimento sulle misure degli standard, che non sono certo quelli forniti dall'amministrazione. Chiede che la maggioranza motivi il punto sulla revoca della deliberazione del 2009. Diversamente chiede che sull'argomento sia indetto un referendum popolare.

Interviene il consigliere Ricciardi, il quale ricorda che si tratta di aree private sulle quali possono mettere le mani persone sospette, anche poco raccomandabili, diverse dagli attuali proprietari. Una scelta politica seria e responsabile dovrebbe tener conto di questo.

Interviene nuovamente l'assessore Chiacchio per chiarire ancora più precisamente le prescrizioni del D.M. 1444/1968.

Interviene l'assessore Lamanna, il quale, pur concordando con le preoccupazioni circa le infiltrazioni della camorra, ritiene che questo rischio ci sia su tutto e quindi ci si dovrebbe fermare su tutto. Chiude la discussione il Sindaco, il quale ricorda come la loro idea di sviluppo passi anche attraverso queste strutture che porterebbero anche occupazione. Fa una veloce panoramica in replica alle accuse lanciate da vari esponenti della Minoranza, rimarcando la positività della sua Amministrazione.

In replica il consigliere Di Bernardo prende atto che quella di stasera è una scelta politica di cui contesta le motivazioni occupazionali.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta di mozione.

Presenti 16; con voti favorevoli 6 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Iannucci), contrari 10 resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisita la proposta presentata da sei consiglieri comunale prot. n. 9236 del 19.08.2016;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di respingere l'allegata proposta ad oggetto «*Proposta presentata da sei consiglieri comunali prot. n. 9236 del 19.08.2016: "Variante urbanistica per il commercio – Modifica tabella A del Siad vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G. Atto di indirizzo"*».

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: Proposta presentata da sei consiglieri comunali protocollo numero 9236 del 19/8/2016; variante urbanistica del commercio modifica tabella a SIAD vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee F. del PRG atto di indirizzo. Ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Ricciardi

Il consigliere Ricciardi: siamo venuti al punto centrale di questa convocazione, e passo a leggere quella che era la richiesta di convocazione di sei consiglieri dell'opposizione: premesso che con delibera di giunta comunale numero 20 del 23/2/2016 è stata adottata la variante all'articolo 17 delle norme tecniche di attuazione... (il consigliere legge la richiesta di convocazione di sei consiglieri della opposizione,allegata agli atti del consiglio)... a questo punto cercherò di sintetizzare quello che ho letto, ed essere più chiaro.. perché poi la burocrazia ci costringe a scrivere e leggere in determinati termini, con riferimenti protocolli eccetera dovete considerare che questa storia parte dall'amministrazione di Angelo Di Lorenzo, la quale amministrazione fece modificare una tabella, un regolamento di SIAD che è un regolamento inserito nel piano regolatore generale, questa tabella com'è stata modificata? Equiparando le zone F alle zone B.. Perché praticamente si consentirebbe all'interno delle zone F di costruire medie strutture commerciali.. dovete considerare che questi pezzi di terra che ci troviamo nel comune di Grumo Nevano sono di proprietà di singoli cittadini, non tutte sono proprietà del comune.. quindi stiamo parlando che la gran parte sono di alcuni cittadini Grumesi privati.. allora noi cosa abbiamo paventato? Siccome con delibera della città metropolitana, che dice.. che mentre prima si poteva costruire singolarmente su un solo lotto, quindi io Giuseppe Ricciardi proprietario di una zona F potevo costruire solo su quel lotto.. oggi io Giuseppe Ricciardi proprietario di più zone F posso anche costruire su più lotti.. il discorso che in pratica.. le zone F sono zone destinate a bene collettivo.. le aree commerciali non sono destinate a bene collettivo, ma sono destinate a bene privato.. è per questo motivo noi, e non solo noi anche l'amministrazione di Fiorella Bilancio voleva far modificare quella tabella, tant'è vero che l'allora sindaco Fiorella Bilancio con delibera 92 diede mandato agli uffici tecnici di modificare quella tabella.. è c'è anche un parere tecnico del ufficio tecnico ingegner Miele.. La questione sostanziale è che noi vogliamo che questo bene ritorna ai cittadini Grumesi che questi privati possono costruire sui loro terreni quello che viene obbligatoriamente descritto dal piano regolatore generale, verde attrezzato, parcheggi, attrezzature scolastiche, o attrezzature collettive e non vogliamo che ci sia la possibilità di costruire medie strutture commerciali non lo vogliamo anche perché consideriamo la costruzione di media struttura commerciale in varie zone del paese. Deleteria.. sia per il centro storico sia per l'ambiente è qui mi collego alla presentazione che abbiamo fatta nelle comunicazioni della questione ambientale, non ci possiamo permettere altro cemento in questo paese, i centri commerciali sono fallimentari.. è dovete pensare che in località Sant.Arpio vicino al cinema teatro Lendi stanno realizzando una struttura che accoglierà un centro commerciale, allora noi vogliamo che si inizia a parlare del piano urbanistico avendo un obiettivo, la salvaguardia dell'ambiente..vogliamo che venga tutelata la salute pubblica, di cui lei caro sindaco è responsabile, questo vogliamo noi cinque stelle.. ma credo che anche gli altri consiglieri possono acconsentire alle nostre richieste.. vogliamo un commercio alternativo, vogliamo che le piccole medie imprese ancora viventi nel nostro comune siano tutelate, siano valorizzate, oggi a livello europeo e a livello mondiale ci sono progettazione per la tutela e la valorizzazione delle piccole medie imprese locali.. è poi non avete nessuna concertazione in atto, non avete nessun obiettivo per il futuro del commercio locale di questo paese, avete abbandonato anche dal punto di vista commerciale Grumo Nevano. Chiedete solo tasse, allora è qui il vostro fallimento, non aver creato un futuro, un'aspirazione.. noi chiediamo una economia circolare che potrebbe essere attuata.. ci sono progettazioni europee che accompagnerebbero il comune di Grumo Nevano, dalla idea alla realizzazione... c'è la Regione Campania che è pronta a finanziare qualsiasi progetto che riguardi l'ambiente, ma voi non potete perché non avere collegamenti regionali, non avete collegamenti in comunità europea, non sapete di quello che stiamo parlando.. abbiamo fatto una campagna elettorale dove avete promesso tanto.. ma di tutto questo non si è visto nulla.. allora se vogliamo parlare di qualcosa di concreto, parliamo di voucher lavoro, che fine hanno fatto? Avevamo appostato € 5000 per la sperimentazione dei voucher lavoro che fine ha fatto? Non si sa. Era questo quello che dicevate nei primi mesi; diciamo, facciamo, vediamo. Abbiamo fatto molti regolamenti, abbiamo fatto un regolamento per l'occupazione del suolo, voi sapete che qualcuno in Grumo Nevano rispetti le norme per l'occupazione del suolo pubblico? La risposta che darà all'assessore, sarà che non c'è personale. Il comando dei vigili ha pochi uomini, tutti impegnati.. e chi lo fa rispettare questo regolamento! Questa è stata la risposta e questa sarà ancora.. noi non volevamo risultati subito, noi abbiamo fatto l'opposizione ma eravamo coscienti che i primi mesi i risultati non potevano arrivare.. ma dopo più di un anno la situazione è peggiorata e per questo motivo noi vi chiediamo come stiamo dicendo da un anno a questa parte.. oltre al fatto che secondo la nostra visione politica voi non dovrete rappresentare la città per i voti della fu consigliera.... È su quest'argomento non voglio ritornare, ma a quei voti vi hanno permesso di sedere in questi banchi, oltre al fatto che un paese normale vi doveva far dimettere.. il vostro è un fallimento nella nostra città.. vi diciamo ancora una volta andatevene a casa! Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Ricciardi.. prima però di dare la parola ad altri consiglieri comunali, facciamo un poco più attenzione quando trattiamo gli argomenti.. io ho capito che questo argomento abbraccia 360° per spiegare bene ai cittadini di cosa stiamo parlando però mi sa che lei a volte va un poco fuori righe.. mantenendo il tono della voce alta, e non c'è bisogno di alzare la voce.. siamo un poco più sereni tutti.. io lo credo che noi consiglieri comunali non dobbiamo agitare gli animi dei cittadini, ed avere un tono più pacato, così i cittadini capiscono meglio.. grazie

Il presidente: ci sono altri consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Iannucci.

Il consigliere Iannucci: ci sono alcuni aspetti che bisogna valutare anche in questa proposta che ha fatto l'opposizione,

prima di tutto non è una proposta peregrina come ricordava il consigliere Ricciardi.. questa proposta è stata già formalizzata con una delibera di giunta e poi di consiglio da un'amministrazione precedente. E non si capisce bene perché da quando è stata formalizzata non ne è stata poi eseguita, è rimasta così ferma.. cinque consiglieri di minoranza escluso me... hanno fatto quella mozione alla fine di luglio evidenziando questo problema, e lo mettevano in stretta connessione con la variazione che noi abbiamo fatto con la delibera numero 40 del consiglio comunale con la quale abbiamo fatto in modo che nelle zone F non si agisca più per comparto, ma si agisca per lotti.. quindi chiaramente il privato poteva farlo anche prima, però oggi si agisce per lotti inferiori.. io ho dato il mio assenso a quella delibera motivandola con il rispetto di quelle che sono le destinazioni urbanistiche del piano regolatore generale, e confermo quel tipo di discorso perché era quello il senso di quella deliberazione perché... andava dire che nelle zone F cioè attrezzature collettive.. verde pubblico, parcheggi, strutture scolastiche, strutture sportive.. di cui si sente una grande mancanza in questo paese, noi invece di farle come comune, poiché ormai le amministrazioni non hanno più soldi.. possiamo darle anche a privati con delle convenzioni chiare in maniera tale che queste convenzioni erano presenti nella variante.. in maniera tale che ci sia un legittimo utile di chi investe soldi ma allo stesso tempo i cittadini possano usufruirne. Il problema dove è? Caro sindaco in quella sede ti invitai a dare un'assicurazione che tu non hai voluto dare perché non conoscevi a fondo la questione però abbiamo vissuto questa triste cosa. Quindi. I cinque consiglieri hanno richiesto un consiglio comunale, io non ne sapevo niente.. quella richiesta di consiglio comunale fatta nel giorno 12 io non la ho firmata, erano cinque consiglieri comunali.. e sono stato convocato per il consiglio comunale il giorno 18 ed ho visto in questa sede una cosa triste, perché sembrava che quella cosa a cui il presidente del consiglio, è come se avesse detto non ne parliamo in agosto, ne parliamo in settembre. Quindi c'è stato un rinvio, ed ancora una volta io non riuscivo a capire quale era l'intenzione dell'amministrazione nei confronti di queste benedette zone F con il discorso della SIAD, a proposito il SIAD per sua natura è un sistema di intervento per le attrezzature di distribuzione, quindi per il commercio e non è legato al piano regolatore generale, dal piano regolatore generale prende solo una cosa, che le attrezzature commerciali vanno in zona D 2 questo dice il piano regolatore generale, vedete.. quando il sindaco Di Lorenzo volle fare un discorso.. fece un tentativo, mandò il SIAD in Regione, la Regione rispose e tra le tante osservazioni ne fece una...che dice: si considera altresì necessario sotto l'aspetto meramente urbanistico fornire maggiori elementi a supporto della scelta di compatibilità operata con una approvazione del SIAD per le medie e grandi strutture nelle zone omogenee F. Cioè la Regione dice; non mi convince questo fatto, che pur avendo la zona D2 che attualmente non è stata proprio toccata voi volete fare le strutture di media grande dimensione nella zona F; perché lo volete fare?... Io vi invito a leggere, perché questi sono documenti pubblici... vi invito a leggere la relazione che fece il nostro consulente all'urbanistica, e noi a quel tempo avevamo l'ingegnere Salerno uno dei tecnici del comune di Frattamaggiore, io vi invito a leggere perché quando lo lessi nel 2006.. capì che l'ingegnere Salerno aveva fatto un'analisi sociologica urbanistica arrivando a dire alcune cose. Dice.. sempre più spesso il consumo è sempre al centro dei pensieri della gente anche ammesso che si possa andare al centro commerciale solo per fare quattro passi il consumo è sempre lì ben presente nei pensieri della gente.. i centri commerciali divengono un luogo di attrazione dove la gente può trascorrere il tempo libero, un luogo diverso di aggregazioni.. quindi poiché le persone vanno nei centri commerciali quelle sono diventate come un giardino pubblico, sono equiparati a strutture pubbliche.. fu un'analisi... che se non pensate al cinismo.. perché mentre io quando vado in un giardino pubblico a prendere un po' di aria fresca... invece la vado a prendere aria condizionata, però poiché tengo i negozi dappertutto io sono invitato a comprare anche se non ho i soldi.. la cosa importante.. e poi l'ingegnere Salerno continua la sua analisi e arriva alla fine dicendo che c'è un altro aspetto da tenere presente che quello occupazionale, ed interessante a tal proposito la pronuncia del tribunale amministrativo della Campania che dice, è legittimo il diniego della concessione edilizia per la costruzione di un centro commerciale che porta uno sviluppo socio-economico. Questa una delle cose che è importante tenere presente perché sono convinto che questa sia la base anche della volontà dell'amministrazione, perché io credo che come discorso nobile.. io sono convinto che voi vedete lo sviluppo del territorio come una possibilità attraverso i centri commerciali. Del resto il sindaco l'ha molto testimoniato essendo stato presente all'inaugurazione del centro commerciale Salvo D'Acquisto. Sia all'ultimo bar Ratto.. quindi là dove c'è la possibilità concreta di dire vengono a investire in Grumo Nevano facciamo ponti d'oro per questi.. questa è un'idea di sviluppo che può essere opinabile, però è una idea di sviluppo.. io credo che non ci dovrebbe appartenere, ma fin quando stiamo a discutere.. Loro hanno avuto il mandato del popolo a governare, quindi è chiaro che fanno quello che vogliono.. però la cosa che diceva l'ingegnere Salerno la ricordiamo.. diceva pertanto a conferma di quanto esposto l'amministrazione comunale con il regolamento al PRG ha scelto come aree di insediamento commerciale di medie e grandi dimensioni nella zona F diceva pur nel rispetto delle norme.. e voglio prendere proprio questo capoverso perché l'ingegnere Salerno.. perché l'ingegnere Salerno sa che tutto questo è possibile rispettando lo strumento urbanistico che è il piano regolatore generale. Ora seguito di questo discorso e forse facendo anche una campagna elettorale su questo Fiorella Bilancio si trovò con questa deliberazione mai approvata, quindi con uno strumento di distribuzione che permetteva di fare questa cosa.. è con la richiesta di cinque o sei cose in zona F. è appena si è insediata fece una delibera prima di giunta poi di consiglio, perché si accorse che quella di giunta non era efficace.. è quindi la fece di consiglio e quella deliberazione hanno un fondamento.. e non sulla dichiarazione di un politico ma sulla dichiarazione di un tecnico.. ed io rileggo cos'ha scritto il capo dell'ufficio tecnico comunale nel momento in cui ha dovuto motivare questa deliberazione, questa richiesta di cambiare.. perché l'amministrazione aveva chiesto al tecnico se si poteva cambiare lui ha detto di no dando delle motivazioni.. il tecnico era l'ingegnere Miele, che fra le tante cose era uno dei quattro redattori del piano regolatore

generale della città.. quindi l'ingegner Miele non è solo il tecnico comunale, il quale scriveva: da un'analisi più approfondita della problematica si osserva al di là delle scelte programmatiche dell'amministrazione in relazione alla pianificazione dell'apparato distributivo che l'impatto di tale insediamenti nelle zone F. porta in maniera considerevole le superfici a standard, attrezzature collettive. Con pregiudizio di un'organica situazione del piano regolatore generale, laddove persino tali standard abbiano tipologie più consone alle attività collettive, in tale contesto, vorrà intravedere sicuramente una ipotesi di variante urbanistica al piano regolatore generale per effetto di tali scelte. Alla luce di quanto sopra il riequilibrio degli standard va perseguito attraverso una rielaborazione del SIAD atteso che in ogni caso che. il già vigente piano regolatore prevede un'ampia zona destinata ad insediamenti commerciali, che è la zona D2, allora io mi chiedo di cosa stiamo parlando? Voi avete.. è mi permetto di dire questo perché ho visto semplicemente l'ultimo punto all'ordine del giorno, e qua faccio derivare quella che è la volontà dell'amministrazione, perché nel momento in cui all'ultimo punto all'ordine del giorno di questo consiglio comunale c'è scritto che voi volete revocare la deliberazione numero 12 cioè la deliberazione che è alla base di una modificazione SIAD, voi state facendo un discorso di campo, voi siete per lo sviluppo del paese.. è lo dico in maniera nobile, uno sviluppo del paese che passa attraverso l'implementazione di strutture di media o di grande dimensione in zona F. altrimenti non fareste questi, e non siete orientati a farle fare nella zona D 2 ma siete orientati a farle fare nella zona F questo è il senso del vostro discorso, quando il capo dell'ufficio tecnico ha detto è firmato da lui otto anni fa... questo non è rispetta quello che è il piano regolatore generale.. perché bisognerebbe riequilibrare di nuovo il piano regolatore generale, questo è il discorso. Voi potete metterla come volete ma se voi revocate questa delibera è incominciate a rilasciare concessioni per esercizi commerciali in zona F. voi state andando contro il piano regolatore generale, che è uno strumento urbanistico principe che sta sopra il SIAD, perché mentre il SIAD si appoggia alle zone D2.. allora io non sono d'accordo, però metto in discussione questa presa di posizione.. Voi dovete fare la politica per la quale siete stati eletti.. però non dovete andare contro norme ed in questo caso voi andate contro il piano regolatore generale, e lo dice l'ingegnere Miele. È questa sarà la base di tutti i ricorsi al Tar che verranno fatti per andare contro eventuali concessioni che voi lascerete, perché si appoggeranno a queste cose, secondo me voi dovete cambiare il piano regolatore è quando avete riequilibrato tutto questo allora a questo punto potete anche fare alcune zone che non saranno più zone F. ma saranno diventate D 2 e fare le stesse cose. Voi state rispettando quella che è la volontà popolare ed è legittimo quello che voi fate, però non dovete andare contro altri strumenti importanti come il piano regolatore generale. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: buonasera a tutti, devo fare qualche precisazione per quanto riguarda quello che ha detto l'amico Di Bernardo.. forse preso dall'enfasi della campagna elettorale si è fatto prendere un po' la mano ma ci sarà tra tre anni e mezzo la campagna elettorale.. perché hai detto un sacco di inesattezze perché nell'amministrazione precedente non è stato dato atto. Noi siamo un'altra amministrazione, e chi ci dice che non abbiamo fatto nulla per entrare in questo contesto, questa è la seconda cosa.. la stessa cosa che nei paesi vicini sono successi dei roghi, noi cosa potevamo fare andare a spegnere i roghi come pompieri? Noi come amministrazione stiamo cercando di fare delle cose per Grumo Nevano per cui non abbiamo le responsabilità dell'amministrazione precedente per dirlo in un modo empirico, non abbiamo responsabilità delle amministrazioni dei paesi vicini che sono tutt'altra cosa, per quanto poi riguarda l'aspetto sulle zone F. è vero che noi abbiamo già cercato di dare un impulso questo paese, ma non abbiamo tolto la terra ai cittadini.. noi non abbiamo tolto niente a nessuno.. sappiamo solo che queste zone F. sono dei cittadini certamente non sono del comune e vogliamo istituire una regolamentazione che dia. La possibilità a questa città di potersi riprendere è di poter realizzare tutte quelle attività socio culturali ed economiche, e tutto quello che è necessario per dare un impulso allo sviluppo della città, ovviamente noi la vediamo su due piani diversi..criticare quello che noi facciamo è giusto, ma non buttare fango e screditare le persone.. per quanto riguarda le zone F noi siamo attenti a queste problematiche, è ovviamente vogliamo che Grumo Nevano sia vivo.. ritorna a essere il paese leader di questo territorio, è speriamo che il proliferare di queste zone F vogliamo realizzare delle opere sociali.. è la paura di questi famigerati centri commerciali penso che sia relativa.. perché non penso che un privato un imprenditore possa venire a Grumo Nevano a finalizzare o a finanziare un centro commerciale da quando ne siamo invasi.. siamo circondati.. io ho detto che la mentalità della gente in questo momento è quella di tornare all'antico.. di tornare al naturale.. almeno questo è lo spirito che mi appartiene.. di andare a spendere nella bottega dove si possa avere anche un discorso sociale, andare nella salumeria, nelle macellerie, io vedo che le persone stanno tornando a questo tipo di vita. Quindi spero che noi troviamo la strada per riportare Grumo ai suoi valori effettivi, se c'è qualche cosa, o c'è qualche magagna, ho qualche inghippo.. certamente noi non siamo dell'opinione di favorire degli sviluppi selvaggi di queste attività, noi vogliamo uno sviluppo che sia equo per Grumo Nevano.. grazie

Il presidente: grazie al consigliere Maisto, ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Mormile

Il consigliere Mormile: buonasera a tutti, volevo semplicemente dire al consigliere Maisto.. che ci dice che la vostra amministrazione in qualche maniera si è interessata per la questione di questi famosi 55 comuni, Lei mi dice.. chi vi dice che non lo abbiamo fatto? Questa non è una questione di poco conto.. vorremmo sapere, abbiamo questo benedetto ufficio stampa del sindaco, facciamogli dire altro.. oltre alla festa di San Tammaro.. le fasce, la processione.. è tutto il resto. Poi volevo sapere anche.. non so se ricordo male; ma mi pare che nelle vostre linee programmatiche si parlava di centro commerciale naturale, correggetemi se sbaglio.. per i cittadini che cos'è questo centro commerciale naturale? l'aggregazione delle strutture commerciali esistenti sul territorio al fine di promuovere lo sviluppo del commercio, in qualche maniera gli esercizi commerciali esistenti si associano tra di loro e creano un centro commerciale interno al

paese, quindi cercando di addensare là dove c'è l'esercizio commerciale già esistente.. qua mi sembra che stiamo andando fuori dal paese è certamente qua si diceva che volevate fare per i cittadini.. io invece credo che per fare per i cittadini significa innanzitutto, promuovere lo sviluppo commerciale esistente.. fare in modo che i cittadini possano camminare nel proprio territorio tra le strade..perché qua stiamo andando verso la desertificazione di Grumo Nevano, quindi la questione molto semplice e banale.. questi pezzi di terra che vogliamo fare occupare..vogliamo sapere a chi appartengono, e porci quest'altra questione. Io direi che se vi siete votate le linee programmatiche, quanto meno quello che avete proposto fatelo. Il centro commerciale naturale. Si parlava di questo non di altro. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Mormile, ci sono altri consiglieri che devono intervenire? La parola all'assessore Chiacchio

L'assessore Chiacchio: voglio fare un intervento che chiarisca un poco la faccenda delle zone F e in particolar modo la problematica che sollevava il consigliere Iannucci per quanto riguarda gli standard urbanistici, innanzitutto queste famose zone F dove dovrebbero sorgere ed individuate dal SIAD per destinazione all'insediamento di medie strutture ovviamente non coinvolgono tutte le attrezzature collettive ma solamente una parte di esse che sono le sottozone attrezzate collettive in senso stretto, e non parcheggi, area verde.. che restano fuori da questa faccenda, i lotti individuati a suo tempo nel 2008 dal SIAD ne sono solamente tre.. dei tre per altro uno è già stato occupato dall'altra struttura quindi restano soltanto due.. il dubbio che veniva al consigliere Iannucci non è proprio come detto nella relazione dell'architetto Miele, e spiego anche il perché caro Franco noi dobbiamo ricordarci il D.L. 1044 che stabilisce ai cittadini per le strutture attrezzature collettive spetta... quindi il nostro PRG è stato tarato su una popolazione di 21 mila abitanti in tempi quando la crescita demografica era in salita, mentre oggi è in decremento.. quindi siamo a circa 19.000 e lo standard destinato utile, toccherebbe riservare alle attrezzature collettive circa 43.000 m² quindi ora secondo il piano regolatore generale vigente in questo comune è stato riservato come da tabella allegata sono riservati circa 77.440 m quadri e non voglio scendere nel dettaglio politico perché non mi compete, ma voglio fare è semplicemente un calcolo quindi sono 77.000 meno i 440.000 che occorrerebbero ai 21 mila abitanti e non ai 18.000 attuali resterebbe una capienza di circa 34.000 m quadri quindi un surplus di standard per i cittadini, nella peggiore delle ipotesi i lotti interessati sono pari a 16.000 m quadri per cui la capienza urbanistica c'è abbondantemente non si va a intralciare lo standard per abitanti che resterebbe ancora in saldo positivo. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore per il contributo, ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: grazie presidente, io ho oggi ho sentito tutti per quanto riguarda gli argomenti delle zone, allora volevo chiedere; e partiamo da un presupposto molto semplice.. che non c'è nessun obbligo di legge, non avete nessun obbligo di legge di intervenire su queste zone.. anzi l'obbligo di legge finisce tutto al contrario, e cioè come è stato illustrato prima da Franco, poi da Giuseppe, bisogna porre attenzione per quanto riguarda gli standard urbanistici.. caro assessore Chiacchio non so dove lei abbia preso questi dati, ho stampato un decreto ministeriale del 2 aprile 1978 dove le dice.. tale quantità progressiva si classifica di norma nel modo presso indicato, e cioè 81 mila metri quadrati per scuole dell'obbligo, asili nido, e attrezzature scolastiche.. questo è un dato ufficiale del ministero poi metri quadrati per.... poi abbiamo metri quadrati due per attrezzature di interesse comune.. religiosi, culturale, sociali, sanitari, amministrativi, per pubblici servizi, protezione civile ed altro per un totale di 36.000 m² tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade sono 172.000 m² metri quadrati 2,50 per parcheggi previsto dall'articolo 18 della legge ecc. arrivano a 45.000 m².. quindi facendo i calcoli caro assessore.. allora io adesso metterei il discorso su un percorso politico io ricordo bene che il consigliere Guido Miele, nell'amministrazione Bilancio, votò favorevolmente.. lo stesso c'era l'assessore D'Aponte, che era nell'amministrazione di Fiorella Bilancio, allo stesso modo c'era anche Antonio Chiacchio che era assessore.. quindi faceva parte di quella amministrazione di Fiorella Bilancio dove la linea programmatica di quella amministrazione era quella di togliere questi centri commerciali medi, grandi, piccoli.. definitivamente dalla città... da premettere ancora un'altra cosa; devi sapere.. caro amico Rino ché io ti ho seguito quando eri candidato a sindaco e ti ho anche votato,ti ho seguito tanto.. ricordo benissimo che è nelle tue performance dicevi a tutti..sei affezionato al parco a tema, agli spazi pubblici, al verde, alle attrezzature collettive quanto altro... caro Guido spiega alla città perché allora hai votato in un modo è adesso voti in un altro,spiegatelo alla città, perché la città lo vuole sapere.. quindi sostanzialmente io trovo un'anomalia.. un'altra volta quando io ero assente era stato invitato anche il tecnico Salvatore Flagiello, che ha dato anche delle spiegazioni che io ho letto anche se non è entrato nel merito della questione.. adesso che era necessario la sua presenza in consiglio comunale non vediamo nessun tecnico, quindi dovremmo basarci solo esclusivamente su quelli che sono i vostri studi, allora se volete fare degli studi veramente approfonditi sta di fatto una sola cosa.. chi è il vostro programma è chiaro ed è quello di fare centri commerciali.. è noi non siamo centro centri commerciali, noi siamo per la tutela di quegli spazi nei confronti dei cittadini, e questo deve essere chiaro tanto ci sono le zone D2 per fare i centri commerciali, che li facessero li. Allora ci dovete spiegare nel momento in cui voi avete progettato è programmato in tre secondi questa gravissima anomalia programmatica, allora ci dovete spiegare allo stesso tempo con degli studi.. poi per la famosa perequazione urbanistica cui tiene tanto Franco Iannucci.. è non solo lui.. anche noi ci teniamo.. non ci troviamo con i conti nel momento in cui voi state per sfiorare in una maniera devastante.. è questo comporterà solo ed esclusivamente un danno gravissimo ed illegittimo per la città, una cosa vergognosa.. io se fossi in voi ritirerei immediatamente quello che è il quinto punto Nell'ordine del giorno relativamente alla revoca della deliberazione del consiglio comunale del 2009 perché veramente siamo alla farsa. Io non ho parole per quest'aspetto vergognoso che state adottando, ora io mi aspetto sostanzialmente che se questo consiglio

comunale vuole dare un barlume un piccolo segnale di credibilità questa sera deve assolutamente ritirare questo punto all'ordine del giorno, votare le nostre mozioni..è se non ve la sentite o avete preso degli impegni particolari, vi chiedo l'importanza di promuovere un referendum per la città su questo argomento, perché soltanto così noi potremo costatare verificare l'effettiva volontà popolare. Quindi caro Franco tu hai dimenticato che i nostri lettori hanno votato Franco Iannucci, Gaetano Di Bernardo, o Pietro Chiacchio anche in base al programma elettorale.. andate a spiegare ai vostri elettori domani mattina perché questa mozione voi l'avete rigettata.. perché voi volete adottare provvedimenti che sono definiti illegittimi.. e lo stanno dicendo a chiare lettere tutti.. caro presidente io le voglio ricordare che nella amministrazione di Fiorella Bilancio all'epoca dei fatti c'era anche il coordinatore del suo gruppo idea civica, il collega Angelo Campanile. Il quale di pugno suo ha fatto una delibera prima passata per la giunta poi confermata in consiglio comunale relativamente alla, definitiva cancellazione di queste medie e grandi strutture commerciali nella tabella del SIAD, è con questo colgo una incongruenza.. il suo coordinatore in idea civica la pensa sicuramente come la pensiamo noi non so come voterà lei.. ma io mi domando e dico la coerenza politica oggi dove sta? Io non la ritrovo più soprattutto in quest'amministrazione, ed è questo quello che fa male ai cittadini e fa male a noi..a voi non importa nulla da un orecchio entra dall'altra esce.. io vorrei cambiare opinione, fatemi cambiare opinione voglio solo delle giustificazioni valide per giustificare il mio cambiamento di rotta.. fatemi capire perché dovrei cambiare idea.. questo è l'abc della politica, lo capite benissimo perché voi siete dei politici navigati, siete degli ottimi politici siete degli ottimi professionisti ma sostanzialmente vi perdete in un bicchier d'acqua.. ed è qui che non ci troviamo.. e noi cerchiamo di farlo capire in tutte le salse in tutte le lingue.. io fino adesso non ho ascoltato la voce di un consigliere comunale di maggioranza oppure del sindaco per contrastare.. quantomeno per dire caro Gaetano Di Bernardo cosa stai dicendo! Allora io voglio capire, perché sostanzialmente io non scendo da questa sala se non sento le ragioni di tutti i consiglieri comunali di maggioranza.. sostanzialmente qui siamo in un Assise, dobbiamo toglierci il cappello nei confronti di tutti quanti, nei confronti di questa casa comunale che la dice tutto sulla unità dell'amministrazione, e se scendiamo ai piani inferiori fino a salire sopra... questo è il disastro in Grumo Nevano, allora io insisto qualora voi non dovrete cambiare idea su questa scellerata programmazione che state cercando di attuare, io credo che ci sia l'importanza di promuovere un referendum popolare, così alla fine vedremo chi è che ha ragione politicamente. Io non voglio parlare degli atti, anche se ci sono delle anomalie grosse quanto una casa.. quindi io invito i consiglieri comunali a passarsi la mano per la coscienza, quindi io non scendo dalla sala comunale se non mi rispondete.. quindi io attendo le vostre risposte, e non devono essere risposte che offendono l'intelligenza altrui, ma risposte serie e corrette. Grazie

Il presidente: lei caro consigliere Di Bernardo questa sera mi sta sorprendendo, ad essere sincero essendo il presidente del consiglio effettivamente io devo essere super partes.. però lei mi costringe purtroppo a risponderle.. quando lei mi cita che allo scorso consiglio comunale io ho invitato anche il dirigente Salvatore Flagiello, lei ricorda male.. quando io ho invitato il dirigente Salvatore Flagiello era il 27 luglio 2016, con un ordine del giorno di 11 punti, e caro consigliere Di Bernardo c'era una relazione dell'ingegnere Flagiello, quando agli atti c'è una relazione a firma di un dirigente.. è quando qualche consigliere chiede una spiegazione, io invito i dirigenti..poi il dirigente è libero di venire, o non venire, quindi nella fascetta di oggi non mi sembra che ci sia nulla di tutto ciò, questa è una chiara faccenda politica, se i consiglieri di opposizione vogliono spiegazioni abbiamo gli assessori all'urbanistica, alle attività produttive.. è siamo in grado ed abbiamo le intelligenze per poter rispondere.. poi lei può fare qualsiasi richiesta scritta, e chiedere qualsiasi spiegazione.. perché non è che noi questa sera votiamo e domani mattina nascono 100 strutture.. o 100 supermercati.. ce ne vuole di tempo. Se saranno realizzate.. inoltre lei prima ha citato il coordinatore di idea civica, gruppo politico cui io faccio parte, e vero consigliere Di Bernardo l'avvocato Campanile nel 2009 essendo assessore alle attività produttive, sempre per volontà politica e l'amministrazione decise di portare al vaglio dell'intero consiglio comunale una proposta, e all'interno del mio gruppo politico, idea civica.. ci sono stati anche altri candidati, che hanno votato contro quella delibera di consiglio comunale nell'anno 2009. Ciò vuol dire che le cose del mio gruppo le gestisco io, è chiaro! È la volontà del mio gruppo, è la politica del mio gruppo la decidiamo noi, lei decide le cose in casa sua.. le cose in casa mia le decido io. Grazie

Il presidente: ci sono altri consiglieri che devono intervenire? La parola al consigliere Ricciardi

Il consigliere Ricciardi: caro presidente, dopo questo intervento mi cadono le braccia, perché questo è un intervento politico, lei è il presidente del consiglio..perché non parla il capogruppo del suo gruppo, il quale dice che avrebbe dato la stessa risposta, questo fa capire maggiormente l'essere super partes del presidente in questo momento. è Riprendo il filo del discorso per replicare al consigliere Maisto, il discorso parte da un presupposto.. è io non conosco i proprietari di queste zone F non li conosco... è sicuramente sono delle persone perbene.. sicuramente hanno degli interessi commerciali sul territorio, non so neanche che attività svolgono.. ma non conoscendoli non posso giudicare.. ma essendo una proprietà privata come lei mi insegna la proprietà privata può passare di mano, e quindi questa proprietà privata potrebbe arrivare in mani anche poco rassicuranti, noi vogliamo che si argini la possibilità che un domani qualcuno che viene da fuori possa speculare.. è forse lei ha fatto un discorso sul piano commerciale quasi giusto, nessuno investirebbe sul commercio di un centro commerciale, ma a molti.. e mi viene in mente.. un organo criminale come la camorra, investirebbe sicuramente sul cemento. Come ha investito in tutti questi anni.. allora noi con una semplice modifica vi chiediamo di non permettere che in futuro si possa aprire uno scenario di cementificazione, ci auguriamo logicamente non si aprirà mai.. ma aprendo questa parentesi all'interno di questo regolamento anche questo potrebbe succedere.. allora la scelta politica è anche quella della responsabilità nei confronti della propria città, è anche quella che nel momento in cui ci si rende conto che si potrebbe aprire uno scenario per quanto fantasioso, ma

oggettivamente nei paesi limitrofi le cronache ce ne raccontano continuamente di questa possibilità.. nel momento in cui ci rendiamo conto... e dovrebbe essere la maggioranza che ha presentato un programma che neanche loro conoscono... La tutela della legalità dovrebbe essere presentata da voi.. la trasparenza.. arginare possibili cose che potrebbero accadere in futuro..responsabilità future che sono fondamentali. Oggi con questa convocazione del consiglio comunale che per me è un manifesto politico perché questa convocazione noi del movimento cinque stelle là incorniceremo e la apprenderemo nella nostra.. non sede.. per ricordare chi ha convocato questo consiglio è per quali motivi, e per tenerci in futuro a distanza da tutti questi nomi. Grazie

Il presidente: ci sono altri consiglieri che devono intervenire? Se non ci sono altri consiglieri che devono intervenire la parola, all'assessore Chiacchio.

L'assessore Chiacchio: caro Di Bernardo, secondo me hai detto una cosa non corretta, e probabilmente sono stato poco preciso non è possibile proprio fare cementificazione.. voglio ricordare a Giuseppe Ricciardi che quei lotti potrebbero non restare vuoti, perché su quei lotti ci puoi fare qualsiasi altra cosa, e quindi cementificherei comunque.. quindi non è la media struttura che porta cementificazione.. comunque il cemento è previsto.. poi per quanto riguarda il consigliere Gaetano Di Bernardo che mi ha citato gli standard e tutti i metri quadri.. io cito il decreto ministeriale, ovvero 2 m² per abitante per attrezzature collettive, basta moltiplicare 21 mila abitanti per due e arriviamo circa 43.000 noi ne abbiamo previsti 77.000.. con una sottrazione sappiamo che restano in surplus circa 34.000 m² e questo non lo dico io ma lo dice la tabella di proporzionamento del PRG. Vigente il quale ho tra le mani..è possiamo tranquillamente verificare, quindi eventualmente quei metri quadrati non vanno assolutamente ad intaccare lo standard per cui non è una cosa né illegittima né illegale.. io posso essere d'accordo sulla tua visione politica, ma non puoi mai dire che è un'operazione illegittima poi puoi vedere se la media struttura sarà puramente legittima.. perché sono semplici numeri reperibili all'ufficio tecnico se non ti fidi di quelli che ho citato in questo momento. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Chiacchio, la parola l'assessore Lamanna, assessore all'urbanistica.

L'assessore Lamanna: se vogliamo parlare di questo famoso SIAD, il consigliere parlava di economia circolare il circolo inizia e finisce, e il cerchio lo conosco, lo dovrebbe conoscere anche lei che fa il pittore.. io ho ascoltato molto attentamente sia l'intervento del consigliere Iannucci che l'intervento del consigliere Di Bernardo, ad essere sincero qualche dubbio mi è venuto, perché hanno usato molto spesso la parola illegittimo, io lo sono stato anche consigliere comunale sia di maggioranza che di opposizione, io potrei dire che votai contro la delibera famosa nel 2009 è per qualche attimo davanti ai miei occhi ho pensato alla illegittimità.. e siccome ho avuto vari ruoli... quando ero all'opposizione, quando vedevo una cosa che non capivo o non riuscivo a giustificare una proposta della maggioranza... se fosse stata illegittima mi sono sempre comportato di conseguenza. Perché quando un atto illegittimo e lei che fa l'avvocato lo sa molto meglio di me basta fare un ricorso. Se è un atto illegittimo ci sono gli organi preposti a dire che questo non lo potete fare.. quindi qualche cosa dopo tanti anni anche io riesco a capirla il consigliere Ricciardi ha parlato di speculazione, è possibile.. ed è possibile anche che possa entrare qualche infiltrazione di malavitosi, e quando lei mi dice che nei paesi vicini sappiamo cosa avviene o cosa non avviene, ed io i paesi vicini li conosco abbastanza bene e tutti i paesi a noi vicino hanno avuto delle disavventure amministrative, sono stati sciolti.. o per infiltrazioni o per altri reati connessi con la camorra, lei quanto mi viene a dire ma vi rendete conto che si potrebbe infiltrare questa parte malefica della società. Ma io penso che questi personaggi potrebbero infiltrarsi anche nelle zone B o in altre zone e sarebbe la stessa cosa, quindi noi non possiamo fare altro che bloccarci è non fare più niente. Perché il problema esiste sia sulle zone A che sulle zone B o sulle zone F... allora caro consigliere lei quanto mi va a paventare che la infiltrazione potrebbe esserci su una lettera la F io le rispondo che potrebbero starci anche in altre zone.. quindi io mi sento molto sereno perché gli atti sono abituato a leggerli e a studiarli.. comunque le volevo dire caro Iannucci è caro consigliere Di Bernardo io sono convinto che l'atto che noi stiamo per votare è legittimo, però nulla toglie che io mi possa sbagliare, quindi lei è un avvocato e potrà anche contrastarlo in qualsiasi momento, potrebbe fare tranquillamente un ricorso al Tar e noi non potremo fare altro che prendere la sentenza che ci sarà che dirà a guardate avete sbagliato, e noi ne prendiamo atto. Io poi le aggiungo che nel maggio 2015 la città ha votato, e adesso noi facciamo parte di questa amministrazione è le direttive le diamo noi per il momento, poi quando ci sarete voi potete revocare tutto quello che abbiamo fatto se saranno legittime le vostre revoche.. allora se vogliamo parlare con i concittadini vi devo raccontare un aneddoto che mi è successo questa sera ed era stato annunciato sui vari social network che questa sera ci sarebbero state centinaia e centinaia di cittadini a presidiare il consiglio comunale a tal punto che quando sono arrivato al comune ho visto una gran folla ed ho avuto paura.. mi ha chiamato un'amica e mi ha detto guarda che stai sbagliando perché è semplicemente un matrimonio. Mi sembra che anche questa volta come nell'ottobre 2015 i cittadini non vi hanno seguito.. caro avvocato lei voleva sapere da Guido come mai ha votato così.. lei sa benissimo perché ha fatto parte di varie amministrazioni..sa che questo documento era monco, è credetemi ho apprezzato gli interventi del consigliere Iannucci del consigliere Di Bernardo, qualche dubbio mi è venuto però dopo facendo un excursus generale su tutti gli atti che ho letto... ho detto secondo me se faranno ricorso al Tar non avranno molta possibilità di successo. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Lamanna, ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola al sindaco

Il sindaco: questa sera ci sono argomenti ostici, e agli amici consiglieri comunali della maggioranza io pensavo che conoscevo soltanto l'alfabeto abc poi ho saputo invece che le lettere dell'alfabeto corrispondono alle zone urbanistiche Grumesi.. quindi nel momento in cui abbiamo incominciato a parlare delle zone F.. mi dovette credere ho detto ma cosa sono le zone F sono andato all'ufficio tecnico ho chiesto ai colleghi assessori e consiglieri di maggioranza che facevano parte delle precedenti giunte del precedente consiglio comunale, e mi hanno riferito che la zona F è di attrezzatura

collettiva.. noi siamo stati efficienti affinché queste zone F già nel precedente consiglio comunale del 27 luglio 2016 abbiamo portato questo argomento all'ordine del giorno.. mi avevano spiegato e soprattutto il tecnico del comune di Grumo Nevano che noi non andavamo certamente a fare speculazione edilizia in Grumo Nevano, ho chiesto al tecnico Flagiello nel momento in cui noi portavamo questo argomento in consiglio comunale se si poteva avere una speculazione da parte dei proprietari di questi terreni di cui noi non siamo a conoscenza, ma certamente creiamo una possibilità di dare lavoro a Grumo Nevano, anche se è il consigliere Maisto parlava anche di questione sociale.. allora io domandavo all'ufficio tecnico se questo terreno oggi vale 10 e domani mattina se valeva 1000.. è con questo noi andavamo a fare speculazione totale. Mi rispose che da 10 sarebbe il massimo potuto arrivare a 10,10 e così portammo questa delibera in consiglio comunale, le zone F non porteranno cementificazione a Grumo Nevano perché le zone F già sono individuate ed alcune sono già costruite il capogruppo dei cinque stelle Ricciardi in questa fase ha fatto un po' di confusione, non riusciva a capire delibere del 2009 della giunta comunale del 2009 con il sindaco Fiorella Bilancio che poi fu portato in consiglio comunale nel marzo 2010, però non ha detto che questa delibera non è andata avanti e ferma là e sta ancora ferma, quindi il consiglio comunale che voi avete chiesto l'11 agosto..io vorrei sapere se a memoria mia qualche presidente del consiglio o un sindaco di cui facevo parte precedentemente abbia convocato un consiglio comunale l'11 agosto, se qualcuno mi fa ricordare che qualche sindaco.. oppure nel cambiamento della legge elettorale avvenuta nel 1992 il presidente del consiglio abbia convocato un consiglio comunale l'11 agosto, noi che eravamo qui sul territorio come ogni anno faccio io anche per motivi di lavoro.. ci siamo sentiti con il presidente abbiamo detto se questo problema per i cinque consiglieri dell'opposizione escluso Franco Iannucci chiedono il consiglio comunale tu convoca il consiglio comunale. abbiamo convocato il consiglio comunale ma sapete benissimo che c'è libertà di venire in consiglio comunale, ci siamo presentati..voi dell'opposizione, io è il vicepresidente del consiglio su queste delibere che voi avete richiesto come opposizione, quindi nessun ostruzionismo da parte nostra nei vostri confronti, il giorno dopo il 19 agosto avete convocato il consiglio comunale è il presidente ha avuto 20 giorni di tempo per convocare il consiglio comunale, l'argomento all'ordine del giorno prevedeva l'allungamento della delibera per quanto riguarda le attrezzature collettive, dei centri commerciali poi ha scritto al presidente del consiglio è al sindaco di dare mandato agli uffici competenti di predisporre il piano, di predisporre l'atto di indirizzo.. il secondo punto all'ordine del giorno è la stessa cosa, e del terzo punto riguardava il PUC allora la proposta deve venire da voi dell'opposizione e non dovete chiedere a me l'atto di indirizzo da votare in consiglio comunale.. sta noi decidere se approvarlo o meno.. è la prima volta che io vedo un tipo di convocazione come questa di consiglio comunale, il consigliere Iannucci invece è stato molto preciso sulla dinamica sia del SIAD che delle zone F dal 2009 con le amministrazioni Grimaldi, Brasiello, Chiacchio. E allora cari amici, cari consiglieri, cari assessori noi facciamo questa delibera è l'annullamento di quella prossima perché voi avete notato benissimo che nel momento in cui è stato convocato il consiglio comunale l'unico punto all'ordine del giorno è l'annullamento della delibera del 2009 che non è andato avanti, c'è stato anche un altro ricorso al Consiglio di Stato cinque anni fa nel 2011 ed era sindaco il compianto amico Sandro Grimaldi. Presso il Consiglio di Stato il comune non si è costituito parte civile su questa benedetta delibera, allora voi dovete essere precisi nel raccontare le cose.. quindi noi abbiamo portato la revoca di questa delibera in base ai vostri argomenti che avete portato in consiglio comunale.. io non voglio dire che la città sta morendo noi siamo qui per fare gli interessi dei cittadini e per far sì che Grumo Nevano possa rinascere la scuola questa mattina è partita perché la dirigente scolastica, la manutenzione e noi come giunta ci siamo attivati e abbiamo fatto in modo che la scuola questa mattina partisse e abbiamo messo quasi completamente in sicurezza le scuole, e sapete benissimo che ci sono stati dei ricorsi presso la Usl presso l'ufficio manutenzione, il quale ha subito ha dato mano affinché le scuole potessero ripartire, poi vorrei parlare del campo sportivo.. io prego gli amici che scrivono sui network sia da parte nostra che da parte della opposizione, poiché adesso questi siti Web sono velocissimi nel momento in cui si hanno le notizie già vengono trascritte sui siti Web.. è sapete benissimo che il campo sportivo lo abbiamo dato in gestione fino al 31 dicembre 2016 a queste due società che hanno partecipato alla gara e abbiamo fatto in modo che cittadini.. potessero usufruire del campo sportivo in determinati orari e in determinati giorni.. è queste fanno in modo che il campo sportivo è aperto.. ho letto su un sito Web che un cittadino Grumese era andato al campo sportivo quando il campo sportivo era chiuso, mi ha chiamato uno della mia maggioranza ieri e mi ha detto che la porta centrale non era aperta, ho telefonato al comando vigili, ho chiamati i dirigenti delle due associazioni.. e loro mi dicevano che non aprono la porta centrale ma aprono la porta laterale in fondo..anche se ci fossi andato io probabilmente sarei tornato a casa perché non avrei capito che la porta centrale per motivi di sicurezza non la aprono.. dopo che voi fate queste foto del campo sportivi malandato, io prego voi cittadini che passate il tempo sui social network quando poi le cose vanno bene di prenderne atto, perché sul mio Whatsapp ci sono le foto in diretta che è stato sistemato. Quindi, Domani pomeriggio alle 15:00 mi hanno invitato sembra che inizia addirittura il campionato, quindi m'invitano ad assistere a questa partita d'inizio. Se vogliamo poi dire le cose che noi stiamo facendo.. con all'ambito 17 di cui noi facciamo parte ha fatto questo bando di concorso per le famiglie bisognose.. il Banco alimentare è partito di nuovo, è partita la gara per la potatura dei grandi alberi a Grumo Nevano.. quando l'avvocato di Bernardo ha parlato di truffa non mi ricordo a quale argomento si riferisse ma sicuramente era una truffa morale.. ma non certamente dal punto di vista economico. È quindi mi rifaccio di nuovo alla scelta di questo consiglio comunale, sarà sicuramente una scelta politica che noi abbiamo fatto..c'è sicuramente la maggioranza e la minoranza, la maggioranza decide di andare in questa direzione senza paventare nessuna cementificazione selvaggia sul territorio di Grumo Nevano, certamente dopo questo consiglio comunale metteremo mano al quarto capo all'ordine del giorno piano urbanistico comunale. Quindi. Siamo stati già molto trasparenti perché

nel momento in cui avete visto l'ordine del giorno già, avete capito che avevamo una direzione molto precisa. Io non voglio difendere certamente la mia amministrazione ma dicevo poche ore fa ai dirigenti comunali che abbiamo perso circa il 50% di attività in 10 anni.. perché il comune di Grumo Nevano è una trincea continua, nel momento in cui io sto al comune di Grumo Nevano e decido di programmare non dico una settimana di ferie ma almeno un giorno, già capisco che il giorno dopo ci sono problemi.. perché trovi i cittadini che devi ricevere e parlare con loro.. l'ufficio tecnico ha problemi, l'ufficio manutenzione ha problemi, il personale è poco.. già in un anno e quattro mesi siamo riusciti a portare gli argomenti avanti importantissimi allora concludo il mio intervento dicendo che la nostra amministrazione è mi rifaccio al consigliere Ricciardi ha vinto con i nostri voti portando il suo quorum al 51% e non sto qui a ribadire la percentuale, ma noi siamo qui per governare.. per governare perché l'esperienza importante.. se voi ci avete fatto caso alle precedenti amministrazioni in Grumo Nevano per quanto riguarda i sindaci.. e per crescere avevano bisogno di tutti quanti noi altrimenti non si va avanti.. anche per quanto riguarda opposizione, io ribadisco sempre di portarci argomenti costruttivi.. perché fino ad adesso avete fatto solo ostruzionismo. Allora portateci argomenti validi e noi saremo contenti di dialogare con voi. Grazie

Il presidente: grazie al sindaco, la parola al consigliere Di Bernardo.

Il consigliere Di Bernardo: caro sindaco è chiara la sua argomentazione, è chiaro che non c'è un obbligo di legge, è chiaro che è stata una scelta politica, e fino a questo punto ci siamo.. però creare occupazione come lei diceva prima relativamente agli investimenti in questa zona mi andrebbe bene sicuramente se l'investimento fosse dettato esclusivamente per un centro commerciale che potrebbe portare quanto meno nelle casse comunali determinati introiti per quanto riguarda gli oneri comunali, ma sostanzialmente qui si parla di un agglomerato di questi centri che dovranno sorgere in questa zona non edificata.. il che comporterà sicuramente una speculazione edilizia e non certamente comporterà un investimento come lei diceva prima.. quindi l'investimento in sé per sé non esiste facendo questa scelta politica, allora sostanzialmente noi non ci troviamo con i conti per tutta questa argomentazione fatta, però qualora dovessero sorgere dei discorsi verso queste delibere, ed in precedenza lo voglio ricordare.. già bocciata dal Tar.. una simile cosa nei confronti di una famiglia Grumese quindi non voglio dire che non è altro che una prosecuzione di quella sentenza con un aggravio di spese per l'ente. Caro assessore Lamanna lei dice bene.. che l'avevamo.. forse.. fatto cambiare idea, ma sostanzialmente lei rimane ancora dalla sua idea che è questa. Qualora domani mattina si dovesse paventare l'idea di un ricorso tale ricorso. Sarà sicuramente bocciato, e questa è un'idea sua.ma. in precedenza c'è un ricorso al Tar. Questo è un precedente, e lei me lo insegna.. ciò potrebbe comportare anche un risarcimento danni da parte delle famiglie private che sostanzialmente sono state negati questi terreni.. è perché dovremmo mai rischiare di mettere mano alla tasca, ed è questa.. l'argomentazione fondamentale.. voi non siete d'accordo questo l'abbiamo capito ci siamo sbagliati.. e sono contento che abbiamo fatto presente in maniera chiara quella che effettivamente è la linea che non va.. in linea generale la mia idea supportata da atti legali.. è lei caro sindaco prima diceva di fare gli interessi dei cittadini, io credo di no, la sua amministrazione non sta facendo gli interessi dei cittadini sta facendo soltanto gli interessi di un privato è inutile che ci giriamo intorno.. poi per quanto riguarda le scuole lei dice che le scuole stanno quasi in sicurezza. E questo.. Quasi.. mi viene da sorridere fermiamoci qua. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Il presidente: votiamo per la proposta presentata da sei consiglieri comunali protocollo 9236 del 19/8/2016 Variante urbanistica del commercio. Modifica tabella a del SIAD vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee F. del PRG atto di indirizzo..... Si vota per alzata di mano. I favorevoli.....6... contrari.....10... il consiglio comunale boccia.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Grumo Nevano

Convocazione del Consiglio Comunale - Art. 39 d. lgs. n. 267 del 2000

OGGETTO: Richiesta di convocazione e di inserimento punto all'O.d.G. del Consiglio Comunale;

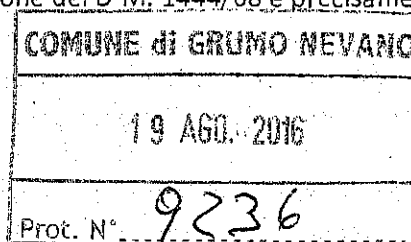
- 1) "Variante urbanistica per il commercio - Modifica tabella A del Siad vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G". **Atto di indirizzo.**
- 2) "Realizzazione Piano Urbanistico Comunale. Inizio procedure amministrative". **Atto di indirizzo**

PREMESSO

- Che con delibera di G.C. n. 20 del 23/02/2016 è stata adottata la variante all'art.17 delle N.T.A. come predisposto dal IV settore tecnico.
- Che con determina dirigenziale n.4522 del 15/07/2016 la Città Metropolitana di Napoli ha dichiarato la variante all'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione adottata dal Comune di Grumo Nevano, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale di Napoli ed approvate con delibera di G.P. n628/2013.
- Che a norma dell'art. 17 – ZONA "F" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, le attrezzature di interesse pubblico di cui D.M. 02/04/1968, così come individuate nelle tavole di Zonizzazione possono essere realizzate anche dai soggetti diversi dalla Pubblica Amministrazione.

La stessa ZONA "F" individua specifiche sottozone secondo le previsioni del D-M. 1444/68 e precisamente:

- Sottozona "Verde Attrezzato"
- Sottozona "Parcheggi"
- Sottozona "Attrezzature Scolastiche"
- Sottozona "Attrezzature Collettive"



- Che la determinatezza con la quale sono state assunte tali decisioni hanno fatto sfuggire ai Consiglieri di Maggioranza il rischio imminente di favorire l'insediamento di medie strutture commerciali(Supermercati) in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G così come previsto dalla tabella A del Siad;
- Che con le aperture di medie strutture commerciali, in zona F si favorirebbe la speculazione da parte di pochi privati a danno(incalcolabile e irrecuperabile)della collettività;
- Che già in passato si è tentato goffamente di far passare per Attrezzature Collettive le medie strutture commerciali(Supermercati) in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G.;
- Che con sentenza del TAR della Campania N. 16989/2010 REG.SEN. questa ignobile speculazione è stata bocciata e bloccata.

Visto la delibera della Giunta comunale del Comune di Grumo Nevano n. 92 del 15 luglio 2008, con la quale si è approvata la proposta per l'avvio del procedimento di revoca e/o modifica del SIAD, e contestualmente procede alla sospensione di ogni procedimento per il rilascio di autorizzazioni commerciali all'apertura di medie strutture di vendita;

Visto altresì la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Grumo Nevano prot. n. 12 del 12.03.2009, con la quale, in considerazione che la G.C. con precedente deliberazione prot. n. 92 del 15.07.2008 aveva avviato il procedimento di modifica del vigente SIAD relativamente alla vigente disciplina di compatibilità delle zone di insediamento delle medie e grandi strutture di vendita ricadenti in zona "F".

Atteso che il Consiglio Comunale nel 2009 ha conferito incarico agli uffici comunali (SUAP) di avviare le procedure di modifica della tabella "A" del vigente SIAD per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G.;

Atteso che nella riunione del Consiglio comunale dello scorso 27 luglio 2016 è emersa la disponibilità del Sindaco a porre in essere l'inizio delle procedure amministrative per la realizzazione del Piano Urbanistico Comunale;

Considerato

che il Comune di Grumo Nevano, nell'esercizio dell'ampia discrezionalità che compete agli enti territoriali in materia urbanistica e nel perseguimento di un pubblico interesse, ha inteso in passato preservare l'area in oggetto dal paventato rischio di saturazione, non mancando di individuare come area elettiva per il futuro insediamento di strutture commerciali un'altra zona, quali la "D/2";

che il Comune di Grumo Nevano fa parte di un elenco ridottissimo di Comuni italiani che ancora non dispongono di un Piano Urbanistico Comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO

I CONSIGLIERI di MINORANZA

CHIEDONO

- di convocare il Consiglio Comunale (Art. 39 d. lgs. n. 267 del 2000) con il seguente punto all'O.d.g.: Variante urbanistica per il commercio - modifica tabella A del Siad vigente per l'eliminazione delle medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G.;
- di dare mandato agli Uffici Comunali per predisporre la proposta di delibera prevedendo come atto d'indirizzo la modifica della tabella A del SIAD vigente al fine di eliminare definitivamente le medie strutture commerciali in aree libere ricadenti nelle zone omogenee "F" del P.R.G.
- di dare mandato agli Uffici Comunali per predisporre la proposta di delibera prevedendo come atto d'indirizzo la predisposizione di tutte le procedure amministrative inerenti la realizzazione di un Piano Urbanistico Comunale.

Grumo Nevano 18/08/2016

I Consiglieri

Ricciardi Giuseppe.....

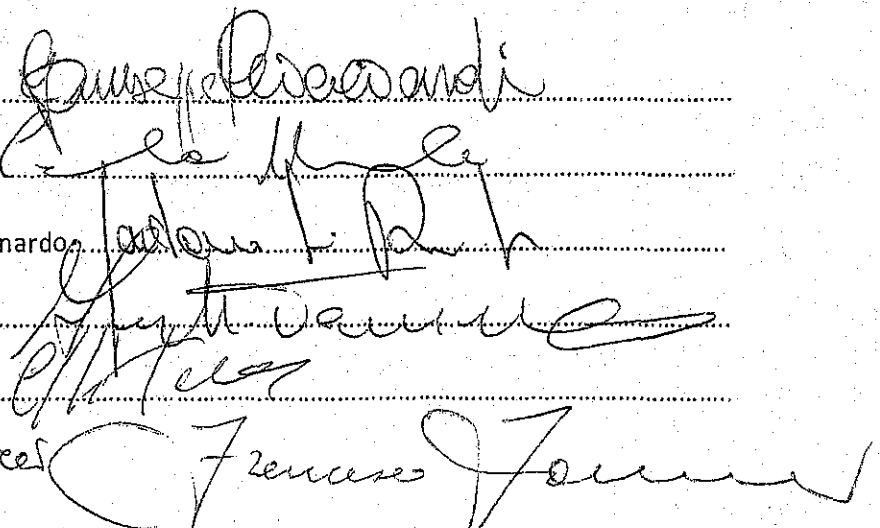
Mormile Carmela.....

Avv. Gaetano Di Bernardo.....

Tammaro Faccenda.....

Tammaro Chiacchio.....

Ramosello Nunzio.....



The image shows several handwritten signatures in black ink over the printed names of the council members. The signatures are written in a cursive style. The names and their corresponding signatures are: Giuseppe Ricciardi, Carmela Mormile, Gaetano Di Bernardo, Tammaro Faccenda, Tammaro Chiacchio, and Nunzio Ramosello.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 26/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/09/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/10/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante